



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

VIIIC82500B - A508948 - PROTOCOLLO - 0000108 - 12/01/2026 - IV.1 - I



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

È prioritario potenziare l'autoregolazione e l'educazione affettiva, guidando i bambini verso l'autonomia nelle dinamiche di gruppo. Occorre rafforzare la simbolizzazione per favorire il passaggio dal concreto all'astratto e implementare attività di motricità fine e precisione grafica, basi essenziali per l'organizzazione cognitiva.

TRAGUARDO

Per raggiungere questi risultati, si punterà sulla mediazione tra pari per gestire i conflitti col dialogo e sulla manipolazione (argilla, perline, ecc) per affinare la motricità. L'astrazione si stimolerà con il coding unplugged e materiali strutturati, che collegano il simbolo alla quantità, trasformando l'agire pratico in pensiero logico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
i docenti adottano griglie di osservazione comuni per monitorare l'autonomia, la simbolizzazione e l'astrazione, uniformando così i criteri di valutazione e garantendo continuità nel curricolo.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Si intendono implementare strategie di intervento e recuperi con laboratori finalizzati al superamento delle lacune rilevate in itinere. Migliorare i livelli di apprendimento e le competenze degli alunni, garantendo una maggiore omogeneità dei risultati scolastici e favorendo il pieno successo formativo per l'intera popolazione scolastica.

TRAGUARDO

L'obiettivo è portare l'80% degli alunni ai livelli base o intermedi tramite processi di recupero standardizzati. Le azioni includono laboratori a classi aperte e prove parallele per monitorare l'omogeneità dei risultati. L'azione prevede l'uso di griglie di osservazione comuni e la condivisione di materiali strutturati tra docenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Gli obiettivi mirano a standardizzare la progettazione tramite laboratori di recupero e un curricolo verticale coerente. Si intende unificare la valutazione usando prove parallele e griglie comuni per monitorare l'efficacia degli interventi, garantendo così livelli di competenza omogenei e il successo formativo per ogni alunno.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Innalzare i livelli di competenza nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla comprensione orale e scritta (Listening e Reading) e ridurre in generale la variabilità dei risultati all'interno delle classi per garantire a ogni studente il raggiungimento del proprio massimo potenziale.

TRAGUARDO

Si potenzierà l'inglese tramite moduli CLIL e laboratori mirati di listening e reading con simulazioni graduate. L'organizzazione in classi aperte per gruppi di livello e il peer tutoring favoriranno il recupero e l'eccellenza, riducendo le disparità. Prove parallele costanti assicureranno il monitoraggio rispetto ai benchmark nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Gli obiettivi includono l'integrazione del CLIL nel curricolo e la progettazione di attività per classi aperte per gruppi di livello. Si punta a standardizzare la valutazione attraverso prove parallele d'istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Elevare i livelli di padronanza nelle compet. chiave, con particolare riguardo all'ambito scientifico-logico matematico, linguistico e imprenditoriale; cercare di ridurre il n°di stud. fermi ad un raggiungimento minimo degli obiettivi e aumentare la quota di al. capaci di utilizzare in modo autonomo, creativo e consapevole le conoscenze acquisite

TRAGUARDO

I traguardi includono compiti di realta' e problem-solving per l'autonomia nelle STEM. In ambito linguistico, si punta su moduli CLIL, eTwinning e potenziamento dell'ascolto per una comunicazione reale. L'obiettivo e' l'aumento degli studenti in fascia avanzata, valorizzando le eccellenze e trasformando le conoscenze in capacita' pratiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Gli obiettivi di processo prevedono la revisione della progettazione per integrare laboratori STEM e moduli CLIL nel curricolo d'istituto. Si punta a strutturare compiti di realta' e percorsi per le eccellenze, uniformando i criteri di valutazione delle competenze europee per garantire monitoraggi periodici e trasparenza negli esiti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Garantire la continuità dei livelli di competenza, soprattutto linguistica nel passaggio tra i diversi gradi di scuola. L'obiettivo è stabilizzare i risultati degli studenti nel tempo, affinché possano affrontare con solide basi il successivo ciclo di istruzione.

TRAGUARDO

Le azioni prevedono la definizione di un curriculum verticale e di un portfolio linguistico per tracciare le competenze nel tempo. Si attiveranno laboratori ponte e prove d'ingresso concordate tra diversi ordini di scuola, garantendo una transizione fluida e la stabilità dei risultati tramite standard valutativi comuni e condivisi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Gli obiettivi mirano a strutturare tavoli di confronto verticali per definire traguardi comuni e raccordare le metodologie. Si implementeranno protocolli di passaggio e portfolio digitali, integrando il monitoraggio degli esiti nel ciclo successivo per verificare la tenuta delle basi e l'efficacia delle strategie di orientamento.
2. **Continuità e orientamento**
Gli obiettivi mirano a strutturare tavoli di confronto verticali per definire traguardi comuni e raccordare le metodologie. Si implementeranno protocolli di passaggio e portfolio digitali, integrando il monitoraggio degli esiti nel ciclo successivo per verificare la tenuta delle basi e l'efficacia delle strategie di orientamento.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Le priorità includono il miglioramento del clima relazionale per prevenire il disagio e lo sviluppo della self-efficacy per ridurre l'ansia da prestazione. Si punta a garantire l'inclusione degli alunni fragili e a rendere gli ambienti accoglienti, promuovendo il benessere emotivo e il senso di appartenenza come basi del successo.

TRAGUARDO

Diminuire gli episodi di conflittualità monitorati tramite registri di disciplina e questionari di percezione. Incrementare la percentuale di st. che riportano una valutazione positiva nelle competenze trasversali (soft skills) e nel comportamento. Aumentare l'adesione degli alunni a progetti extra-curricolari e alle iniziative di rappresentanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Istituire tavoli di lavoro e consulte studentesche inclusive, garantendo che gli alunni con BES o in situazioni di svantaggio ricoprano ruoli di responsabilità nelle iniziative di rappresentanza. Formare i rappresentanti degli studenti e i tutor alla cultura dell'accoglienza, affinché le iniziative scolastiche siano progettate "da tutti per tutti"

